

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

ODGCI1 10 / 2022

10/05/2022

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FILIPPI Marina	PONTE Thomas
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GERVASONI Maria Elena	ROMEO Caterina
BENEDETTI Paolo	GRITTI Ilaria	STEFANUTO Samuele
BORINI Alessandro	MAINA Benedetta	VALENTINO Claudia
BRIANZA Isabella	MARTINEZ Francesco	
CAPETTI Filiberto Maria	MOSSA Tiziana	
DI NARDO Antonio	NALLO Vittoria	
FALLETTO Pietro	POGGIO Graziella Elena	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BADINI CONFALONIERI Alberica -
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni - LEVI MONTALCINI Piera - ROLANDO Federico

Con la partecipazione del Segretario CURLETTI Maria Enrica

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

ORDINE DEL GIORNO PRIMA FIRMATARIA CONSIGLIEREA BALBO DI
OGGETTO: VINADIO AVENTE AD OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DEI FIGLI DELLE
FAMIGLIE OMOGENITORIALI: SENSIBILIZZAZIONE E RICHIESTA DI
INTERVENTO LEGISLATIVO".

PREMESSO

- che per omogenitorialità si intende la relazione tra i componenti di una coppia omosessuale e i figli che crescono in quella coppia e che in Italia non esiste una legge che regolamenti e tuteli la genitorialità di una coppia omosessuale
- Che, in seguito ad una comunicazione del Prefetto, il Comune di Torino ha dovuto interrompere, a partire dal Marzo 2022, i riconoscimenti dei figli di coppie omogenitoriali, nati nella nostra Città, in attesa di una prossima sentenza della Cassazione.
- Che, in seguito a questa decisione, ai bambini di famiglie omogenitoriale, verrà riconosciuta una unica figura genitoriale, quella biologica.
- Che nel Comune di Torino, a partire dal mese di Aprile 2018 ad oggi, sono stati effettuati n. 78 riconoscimenti, da parte del genitore di intenzione, di figli di coppie omogenitoriali, nonché n. 4 trascrizioni di atti di nascita esteri sulla base della sentenza della Corte di Cassazione n. 14878/2017, sempre riferiti a coppie dello stesso sesso, con l'indicazione di entrambi i genitori.
- Che nel 2014 si è ottenuto da vari Tribunali per i minorenni la pronuncia di adozione in casi particolari ai sensi dell'art. 44 lett. d) della L. n. 184/1983 e nel 2018 il Tribunale di Pistoia ha riconosciuto un bambino fin dalla nascita come figlio di entrambe le sue madri.
- Che in Italia, nonostante l'entrata in vigore della Legge n. 76 del 2016, che, in seguito al mutato quadro relazionale della nostra società, assimila formalmente le unioni civili anche tra persone dello stesso sesso al matrimonio, non viene riconosciuto alle coppie omosessuali il diritto alla cogenitorialità e fino ad oggi non vi è stato alcun intervento normativo in tal senso, ma solo un tacito riconoscimento consentito dalla giurisprudenza.
- Che tutto ciò confligge grandemente con l'art. 3 della Costituzione che fa esplicito riferimento all'abbattimento di tutti quegli ostacoli di tipo economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e non consentono il pieno sviluppo della persona.

CONSIDERATO

- Che le attuali norme giuridiche italiane sulle adozioni sono del tutto inadeguate ad intervenire nel delicato argomento circa le intenzioni di diventare genitori anche in assenza di un legame biologico con il nato, non essendo ancora riconosciuto un vero e proprio "diritto alla genitorialità".

- Che tali norme non lasciano spazio ad interpretazioni diverse da quelle formulate dal legislatore e che la loro mancata attuazione comporterebbe una reale violazione del diritto con conseguenze negative soprattutto sui soggetti più fragili, cioè sui minori, privandoli del diritto ad essere accuditi da entrambi i componenti della coppia.
- Che la stessa Corte Costituzionale, interpellata in precedenza su casi analoghi, ha rilevato che la delicatezza della materia richiede l'intervento del Legislatore.
- Che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 272 del 2017, ha attribuito rilevanza giuridica alla c.d. "genitorialità sociale" di colui che esercita la funzione genitoriale nei confronti di un minore sulla base di un rapporto esclusivamente affettivo e che prescinde dai legami di consanguineità.
- Che il "Best interest of the child" si riferisce certamente anche al diritto del minore a mantenere regolari rapporti personali, contatti diretti e legami affettivi con entrambi i genitori accudenti, che se ne assumono con continuità la responsabilità genitoriale.
- Che, con una sentenza del 14 dicembre 2021, la Corte di Giustizia Europea ha stabilito che i diritti dei bambini di una coppia omogenitoriale, il cui atto di nascita è registrato in un paese terzo, devono essere riconosciuti anche negli Stati membri dove non è previsto il riconoscimento.

IMPEGNA LA PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

- Ad appoggiare il Sindaco di Torino e la Giunta Comunale della Città in tutte le attività di mobilitazione e sensibilizzazione pubblica sul tema del diritto alla omogenitorialità, affinché venga avviato al più presto un iter legislativo che colmi il vuoto attuale.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Balbo di Vinadio, Valentino, Ponte, Filippi, Poggio, Maina, Benedetti, Mossa.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di ordine del giorno mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21

VOTI FAVOREVOLI: N. 16

VOTI CONTRARI: N. 5

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEI FIGLI DELLE FAMIGLIE OMOGENITORIALI: SENSIBILIZZAZIONE E RICHIESTA DI INTERVENTO LEGISLATIVO".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Maria Enrica Curletti